Crep Protect Foam Mini

N° Versione:**1.0**
Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data iniziale: **22/09/2025**

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto: Crep Protect Foam Mini
Altri mezzi di identificazione: UFI: 2STA-2T79-GN44-3YNQ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza:
Pulisce le macchie difficili
Usi contro i quali si è stati avvertiti: Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Dettagli del produttore o dell'importatore della scheda di sicurezza

CREP PROTECT LTD Unit 2 Western Avenue Business Park, Mansfield Road, Londra W3 0BZ Regno Unito E-mail: info@crepprotect.com Telefono: +44 (0) 208 200 3717	CREP PROTECT B.V., Heksekamp 31, 5301 LX Zaltbommel Olanda E-mail: info@crepprotect.com Telefono: +31 418799716

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1, 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
	Numero telefonico di emergenza		+1-813-248-0585	

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	H315 - Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, H319 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2

2.2. Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

Page 1 continued...

Dichiarazioni Precauzionali: Generale

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Frasi di Prevenzione: Prevenzione

P280: Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P264: Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.

Frasi di Prevenzione: Risposta

P305+P351+P338:
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente
con acqua.. **P332+P313:** In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Frasi di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frasi di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

2.3. Altri pericoli

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come Persistente, Bioaccumulabile e Tossica (PBT) secondo l'Allegato XIII, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione e il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB) secondo l'Allegato XIII, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione e il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come Persistente, Mobile e Tossica (PMT) secondo il Regolamento delegato (UE) 2023/707 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come molto Persistente e molto Mobile (vPvM) secondo il Regolamento delegato (UE) 2023/707 della Commissione.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, né è inclusa nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 59(1) del REACH, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % (p/p).

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. N. CAS 2. N. EC 3. N. indice 4. N. REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 7732-18-5 2.231-791-2 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<50	Acqua	Non pericoloso	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 9004-82-4 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<10	Sodium lauryl ether sulfate	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2; H315, H319	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 34590-94-8 2.252-104-2 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<10	Dipropylene Glycol Methyl Ether	Non pericoloso	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 86438-79-1 2.283-058-8 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<5	Cocamidopropyl Betaine	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1; H318	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile

Continued...

1. Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	0.5	Essence	Non pericoloso	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 55965-84-9 2.247-500-7 3.613-167-00-5 4.Non Disponibile	0.0014	Miscela di 5-Cloro-2-metil-isotiazol-3(2H)-one e 2-metilisotiazol-3(2H)-one	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3, Tossicità acuta (per via cutanea), categorie di pericolo 2, Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1C, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1A, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1, Tossicità acuta in caso di inalazione, categorie di pericolo 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1; H301, H310, H314, H317, H318, H330, H400, H410	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % | Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % | Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % | Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % | Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1A; H317: C ≥ 0,0015 % | M=100 | M=100 Fattore M acuto: 100 Fattore M cronico: 100	Non Disponibile

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:
- Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.
- Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.
- Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.
- La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.

Contatto con la pelle

Se il prodotto viene a contatto con la pelle:
- Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.
- Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).
- Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.

Inalazione

- Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.
- Altre misure sono di solito non necessarie.

Ingestione

- Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.
- Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Il prodotto contiene una sostanziale proporzione d'acqua, pertanto non ci sono restrizioni circa il tipo di estintore che può essere usato. La scelta dell'estintore deve tenere conto delle aree circostanti.
Malgrado il materiale sia non combustibile, l'evaporazione dell'acqua dalla miscela, causata dal calore di un incendio vicino, può produrre strati fluttuanti di sostanze combustibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco

Nessuno conosciuto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio

- Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.
- Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio.
- Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua.

Pericolo Incendio/Esplosione

- Il materiale non è facilmente infiammabile in condizioni normali.
- Tuttavia, questo si romperà in caso d'incendio e la componente organica potrebbe prendere fuoco.
- Non rappresenta un significativo rischio di incendio.

Si decompone al riscaldamento e produce fumi tossici di:
anidride carbonica (CO_2)
altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.
Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

Continued...

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto

- Pulire tutte le perdite immediatamente.
- Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
- Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.

Grosse perdite di prodotto

Pericolo moderato.

- Allontanare il personale e mettersi sopravento.
- Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura

- Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.
- Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.
- Usare in un'area ben ventilata.
- **NON** permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.

Protezione per incendio e esplosione

Vedere sezione 5

Altre informazioni

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto

- Contenitori di polietilene o polipropilene.
- Conservare come raccomandato dal produttore.
- Controllare che tutti i contenitori siano etichettati e senza alcuna perdita.

Incompatibilita` di stoccaggio

Nessuno conosciuto.
NOTA: Si può sviluppare pressione nei contenitori; aprire con attenzione. Sfiatare periodicamente.
Isolare dall'alcol, acqua.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III)

Non Disponibile

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di

Non Disponibile

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
Dipropylene Glycol Methyl Ether	Cutaneo 283 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) Inalazione 308 mg/m³ (Sistemico, Cronico) *Cutaneo 121 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) ** *Inalazione 37.2 mg/m³ (Sistemico, Cronico)* *Orale 36 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) **	19 mg/L (Acqua (Dolce)) 190 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 1.9 mg/L (Acqua (Marini)) 70.2 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 7.02 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 2.74 mg/kg soil dw (Suolo) 4168 mg/L (STP)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	Dipropylene Glycol Methyl Ether	Dipropyleneglycol monomethylether	50 ppm / 308 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	Dipropylene Glycol Methyl Ether	1-(3-methoxypropoxy)propan-1-ol	50 ppm / 308 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Cute

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Un sistema di scarico generale è adeguato in condizioni normali. In caso di circostanze specifiche può essere necessario un sistema di ventilazione a scarico locale. Se c' è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA, la cui calzatura perfetta è essenziale per ottenere una protezione adeguata.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale



Protezione per gli occhi e volto

Continued...

- Occhiali protettivi con schermatura laterale.
- Occhialini protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]
- Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti.

Protezione della pelle

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione mani / piedi

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.
Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma, es.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.
Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.

Protezione del corpo

Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto

Altre protezioni

- Tute intere.
- Grembiuli in PVC.
- Crema di protezione.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido trasparente

Stato Fisico	liquido	**Densità Relativa (Acqua= 1)**	1
Odore	Leggero	**Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua**	Non Disponibile
Soglia olfattiva	fragranza	**Temperatura di Auto Accensione (°C)**	Non Disponibile
pH (come fornito)	7-8	**Temperatura di decomposizione**	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	**Viscosita' (cSt)**	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	**Peso Molecolare (g/mol)**	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	**Gusto**	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	**Proprietà esplosive**	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	**Proprietà ossidanti**	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	**Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)**	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	**Componente volatile (%vol)**	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	**gruppo di gas**	Non Disponibile
Idrosolubilità	Reagisce	**pH come soluzione (1%)**	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	**Composti Organici Volatili g/L**	Non Disponibile
Calore di Combustione (kJ/g)	Non Disponibile	**Distanza di Accensione (cm)**	Non Disponibile
Altezza della Fiamma (cm)	Non Disponibile	**Durata della Fiamma (s)**	Non Disponibile
Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3)	Non Disponibile	**Densità di Deflagrazione di Accensione (g/m3)**	Vedere sezione
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	**Nanoforma particelle Caratteristiche**	
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività:
Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica:
- Instabile in presenza di materiali incompatibili.
- Il prodotto è considerato stabile.
- La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare:
Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili:

Continued...

Vedere sezione 7.2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Irritazione / corrosione

Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come corrosivo o irritante per la pelle.

c) Lesioni oculari gravi / irritazioni

Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come dannoso o irritante per gli occhi

d) Sensibilizzazione respiratoria o della pelle

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Continued...

e) Mutagenicità
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità Riproduttiva
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) STOT - esposizione singola
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) STOT - esposizione ripetuta
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo di aspirazione
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Crep Protect Foam Mini (Foam Sneaker Cleaner)	Nessun dato disponibile per il prodotto
acqua	
sodium lauryl ether sulfate	**TOSSICITA'** / **IRRITAZIONE** Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg / Occhio (Roditore - coniglio): 100uL/24H - Acuto Orale(Ratto) LD50; 1600 mg/kg / pelle (Roditore - coniglio): 500mg/24H - Acuto
Dipropylene Glycol Methyl Ether	**TOSSICITA'** / **IRRITAZIONE** Dermico (coniglio) LD50: 9500 mg/kg / Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) Orale(Ratto) LD50; 5135 mg/kg / Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni
Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Crep Protect Foam Mini (Foam Sneaker Cleaner)	Nessun dato disponibile per il prodotto			
sodium lauryl ether sulfate	**Endpoint**	**Durata test**	**Specie**	**Valore**
	EC50	48h	Crostacei	2.43-4.01mg/l
	NOEC(ECx)	48h	Pesce	0.26mg/L
Dipropylene Glycol Methyl Ether	**Endpoint**	**Durata test**	**Specie**	**Valore**
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>969mg/l
	EC50	48h	Crostacei	1930mg/l
	NOEC(ECx)	528h	Crostacei	>=0.5mg/l
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>969mg/l
	LC50	96h	Pesce	>1000mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Dipropylene Glycol Methyl Ether	ALTO	ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
sodium lauryl ether sulfate	BASSO (LogKOW = 1.62)
Dipropylene Glycol Methyl Ether	BASSO (BCF = 100)

Continued...

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
Dipropylene Glycol Methyl Ether	BASSO (Log KOC = 10)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T	I criteri PBT sono soddisfatti?	vP	vB	I criteri vPvB sono soddisfatti?
Crep Pretect Foam Mini (Foam Sneaker Cleaner)	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no
acqua	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no
sodium lauryl ether sulfate	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no
Dipropylene Glycol Methyl Ether	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no
2-[3-(dodecanoylamino)propyl-dimethylazaniumyl]acetate	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no	Dati non disponibili	Dati non disponibili	no

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio

La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo
Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.

- **NON** permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.
- Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.
- In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime.
- Riciclare quando possibile.
- Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o non può essere trovata una discarica.
- Smaltire con: seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto).

Opzioni per il trattamento dei rifiuti

Non Disponibile

Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico

Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Inquinante marino

no

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID: **Non Applicabile**
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: **Non Applicabile**
14.3. Classi di pericolo ADR:
Classe: **Non Applicabile**
Rischi sussidiari: **Non Applicabile**
14.4. Gruppo d'imballaggio: **Non Applicabile**
14.5. Pericoli per l'ambiente: **Non Applicabile**
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Identificazione del pericolo (Kemler): **Non Applicabile**
Codice di Classificazione: **Non Applicabile**
Etichetta di Pericolo: **Non Applicabile**
Disposizioni speciali: **Non Applicabile**
Quantità limitata: **Non Applicabile**
Categoria di trasporto: **Non Applicabile**
Codice restrizione tunnel: **Non Applicabile**

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID: **Non Applicabile**
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: **Non Applicabile**
14.3. Classi di pericolo ADR:
Classe ICAO/IATA: **Non Applicabile**
ICAO / IATA Rischi sussidiari: **Non Applicabile**

Continued...

Codice ERG: **Non Applicabile**
14.4. Gruppo d'imballaggio: **Non Applicabile**
14.5. Pericoli per l'ambiente: **Non Applicabile**
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Disposizioni speciali: **Non Applicabile**
Istruzioni di imballaggio per il carico: **Non Applicabile**
Massima Quantità / Pacco per carico: **Non Applicabile**
Istruzioni per i passeggere e imballaggio: **Non Applicabile**
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico: **Non Applicabile**
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata: **Non Applicabile**
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico: **Non Applicabile**

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA
14.1. Numero ONU o numero ID: **Non Applicabile**
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: **Non Applicabile**
14.3. Classi di pericolo ADR:
Classe IMDG: **Non Applicabile**
IMDG Rischi sussidiari: **Non Applicabile**
14.4. Gruppo d'imballaggio: **Non Applicabile**
14.5 Pericoli per l'ambiente: **Non Applicabile**
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Numero EMS: **Non Applicabile**
Disposizioni speciali: **Non Applicabile**
Quantità Limitate: **Non Applicabile**

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA
14.1. Numero ONU o numero ID: **Non Applicabile**
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: **Non Applicabile**
14.3. Classi di pericolo ADR:
Non Applicabile: **Non Applicabile**
14.4. Gruppo d'imballaggio: **Non Applicabile**
14.5. Pericoli per l'ambiente: **Non Applicabile**
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Codice di Classificazione: **Non Applicabile**
Disposizioni speciali: **Non Applicabile**
Quantità limitata: **Non Applicabile**
Attrezzatura richiesta: **Non Applicabile**
Fire cones number: **Non Applicabile**

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Water se trovato nella seguenti liste di regolamenti
- Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
- Inventario Europeo EC
- Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

sodium lauryl ether sulfate se trovato nella seguenti liste di regolamenti
- Non Applicabile

Dipropylene Glycol Methyl Ether se trovato nella seguenti liste di regolamenti
- Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
- Inventario Europeo EC
- Limiti di esposizione professionale Italia
- UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)
- Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Cocamidopropyl Betaine se trovato nella seguenti liste di regolamenti
- Non Applicabile

Miscela di 5-Cloro-2-metil-isotiazol-3(2H)-one e 2-metilisotiazol-3(2H)-one se trovato nella seguenti liste di regolamenti
- Inventario Europeo EC
- Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
- Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive
Non Applicabile

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):
Seveso Categoria: Non Disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Continued...

Data di revisione: 22/09/2025

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H301: Tossico se ingerito.
H310: Letale per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione.

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- DNEL: Livello senza effetto derivato
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistent

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	**Procedura di classificazione**
Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, H315	Giudizio esperto
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, H319	Giudizio esperto